



15 Gennaio 2016

La federazione dei professionisti chiede più tempo alle Entrate

Dati medici da rinviare

I professionisti: evidenti criticità tecniche

DI ANDREA BONGHI

Causa evidenti criticità tecniche il termine per la trasmissione delle spese sanitarie deve essere prorogato. Vanno giù duro i medici e gli odontoiatri italiani che mentre l'Agenzia delle entrate prova a risolvere in extremis le problematiche ancora sul tappeto, non ultima quella del mancato abbinamento delle Pec degli studi associati, alzano la voce e attraverso la loro federazione chiedono ufficialmente al ministro Pier Carlo Padoan una proroga del termine. La richiesta di rinvio del termine è contenuta in una nota che la **Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri** ha inviato ieri al ministro per permettere a tutti i medici e gli odontoiatri l'invio dei dati di cui all'art. 3, comma 3, del dlgs 175/14. Le problematiche tecniche ed interpretative ancora sul tappeto a pochi giorni dalla dead line del 1° febbraio sono infatti ancora molte. Tra le principali criticità che agitano il sonno degli oltre 400 mila iscritti alla federazione nazionale ci sono le misure sanzionatorie collegate al tardivo o errato invio delle comunicazioni. E se è vero che con la legge di stabilità 2016 si è disposto un regime di favore per il primo anno di trasmissione, stabilendo che non vi saranno sanzioni in ipotesi di lieve tardività o di errore nella trasmissione dei dati dal quale non derivino indebite detrazioni, è altrettanto vero, precisa la richiesta di proroga della Fnmceo, che «devono essere stabiliti, infatti, i casi in cui le sanzioni trovino applicazione e le relative modalità e deve essere chiarito cosa si intenda per mancata applicazione delle sanzioni in caso di «lieve tardività» nella trasmissione dei dati». Tra gli altri dubbi sul tappeto ci sono anche l'esatta individuazione dei soggetti obbligati all'adempimento relativo alle spese del 2015 e le problematiche di natura tecnica relative all'abbinamento delle Pec dei soggetti delegati alla trasmissione a quelle dei medici. Su queste ultime due tematiche è intervenuta ieri anche una nota della Cna, basata su risposte informali ricevute dall'Agenzia delle entrate, con le possibili soluzioni.

Per quanto riguarda i soggetti obbligati alla prima trasmissio-

sione dei dati 2015 la nota della Cna precisa che per quanto riguarda le strutture autorizzate, ma non accreditate al Ssn e ai Sasn, le stesse saranno obbligate a trasmettere i dati solo a partire dal 2016. Tra gli altri soggetti che potrebbero essere obbligati all'invio vi sono anche le strutture sanitarie accreditate che vendono ausili protesici ed i presidi specialisti ambulatoriali, se accreditati al Ssn. Fuori dall'obbligo invece gli odontotecnici ed i veterinari. In linea generale sono escluse anche le parafarmacie che potrebbero però rientrare fra gli obbligati alla trasmissione qualora fossero accreditate per altre prestazioni e nel caso solo limitatamente a queste ultime. Altra questione dubbia riguarda l'indicazione del codice fiscale dell'assistito. Può infatti accadere, specie ai medici pediatri e più in generale a chi effettua prestazioni a favore di soggetti fiscalmente a carico, che le fatture siano intestate al soggetto che ha richiesto la prestazione (per esempio, genitore), anziché all'assistito. In queste situazioni la nota di Cna precisa che il medico non deve procedere ad alcuna integrazione della fattura per indicare anche il codice fiscale dell'assistito poiché tra i dati che il sistema Ts mette a disposizione ai fini della dichiarazione precompilata è previsto, in alternativa al codice fiscale del familiare a carico a cui si riferisce la spesa, il codice fiscale del contribuente.

In via di risoluzione invece il problema relativo al mancato abbinamento degli indirizzi Pec qualora il soggetto delegato sia uno studio associato. Stando a una nota diffusa nella serata di ieri dalle Entrate, sarebbe stata apportata una specifica funzionalità al Sistema Ts finalizzata alla rimozione dei suddetti problemi tecnici. Tale funzionalità, stando alla nota di ieri, sarà operativa a partire dal 16 gennaio 2016.